

celiachia

+

Home » Salute » Celiachia, malattia del glutine: diagnosi e cura

Celiachia, malattia del glutine: diagnosi e cura

Gaia Dama

In Italia soffrono di celiachia 172 mila persone, con un incremento del 15% di pazienti solo nell'ultimo biennio. È un disturbo intestinale cronico che si risolve con una dieta priva di glutine. Le indicazioni dell'esperta.



f t YouTube RSS

⇒ [Articoli associati](#)

e mantenere la regolarità intestin

Come mantenere la regolarità intestinale

Quanto alcol posso bere al giorno? Dose giornaliera

Papilloma virus: cos'è e consigli per il vaccino

★ *Lo sapevi che...*

- 1 Emma Marrone: ritorno di fiamma con il modello Danielsen?
- 2 DayDreamer: Sanem vittima di body shaming per la foto in bikini
- 3 Una Vita, anticipazioni oggi 11 agosto: Antonito fa un passo falso

Un aumento di oltre il 15% di malati. E solo negli ultimi due anni. È quanto si registra in Italia riguardo alla **celiachia**, un **disturbo intestinale cronico** che si risolve con una dieta priva di glutine, seguendo precise indicazioni.

Ecco le spiegazioni della **dottoressa Barbara Paolini, Medico Dietologo** dell'UO di Dietetica e Nutrizione Clinica presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (Professore all'Università di Siena. Presidente Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, sezione Toscana (ADI)).

La celiachia: che cos'è, diagnosi e terapia



La celiachia, o sprue celiaca, è una malattia autoimmune. Si tratta di una **patologia intestinale cronica**, causata dall'**ingestione di glutine**. Nel nostro Paese ne soffrono 172 mila persone: 122 mila donne e 50 mila uomini.

Leggi anche: [Asma nei bambini: sintomi, cause, diagnosi e cura](#)

La diagnosi si effettua attraverso la **ricerca degli anticorpi anti-endomisio e anti-transglutaminasi tissutale** ed eventualmente con una gastroscopia e biopsia della mucosa duodenale. Nel caso di dubbi, per conferma, si può optare per un test genetico.

Come riportato sulle pagine di "Cibum.eu", che ospitano il progetto Vivo Sano – promosso dall'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, l'Università di Siena, l'Associazione Italiana di Dietetica e

Nutrizione Clinica (ADI) e la Toscana Food Association APS – ha dichiarato la **dottorssa Paolini**:

*“L’attuale terapia contro la celiachia è una **dieta priva di glutine per tutta la vita**. I soggetti celiaci devono escludere dalla dieta tutti gli alimenti a base di cereali contenenti glutine come pane, pasta, pizza, cracker, cereali da colazione, grissini, snack. Da escludere i prodotti dove il glutine è aggiunto come additivo durante i processi industriali di trasformazione. Ne sono un esempio gelati, sughi e piatti pronti, alcuni insaccati, alcuni formaggi. **Attenzione anche ai farmaci** dove il glutine può essere presente come eccipiente”.*

Secondo quanto prescrive l’esperta, occorre fare un **controllo a sei mesi dopo la prima diagnosi, poi ogni anno** per verificare l’efficacia della dieta applicata. Monitorare la salute delle ossa e organi con **densitometria ossea ed esami biumorali**, specie per la tiroide.

Carenze di fibre e vitamine del gruppo B



Un’importante aspetto da considerare: la dieta senza glutine può comportare alcune **carenze come fibre, vitamine del gruppo B, ferro e oligoelementi**. Inoltre l’aumento di peso e la possibile obesità indotta dalla dieta aglutinata aumentano il **rischio di patologie metaboliche**.

Questo è dovuto, almeno in parte, al maggior contenuto di grassi e zuccheri presenti negli alimenti privi di glutine attualmente presenti

in commercio. Il **monitoraggio dello stato nutrizionale e la consulenza dietetica** sono fondamentali per gestire e mantenere l'aderenza alla **dieta aglutinata**.

Continua a leggere:

➔ [Clamidia malattia sintomi e cura](#)

➔ [Sesta malattia: sintomi e cura](#)



Gaia Dama

Scrittore e Blogger

Fonte [Google News](#)

Suggerisci una modifica

Commenti: [Vedi tutto](#) ▼

Alluce valgo: che cos'è, perché si forma e come si cura

Nordic walking: che cos'è, benefici e perché praticarlo

Come abbronzarsi in sicurezza: 7 consigli per la prevenzione